

OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza

via Principe di Belmonte n. 105 - Palermo

codice fiscale 80016850820

amministrazione@operapiaistitutosantalucia.it

www.operapiaistitutosantalucia.it

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.4 DELL'ANNO 2026

Oggetto: Autorizzazione per la dipendente [REDACTED] ad usufruire personalmente in via provvisoria fino all'effettuazione della visita di revisione di 3 giorni oppure di 18 ore di permessi retribuiti mensili ex art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.

L'anno 2026, il giorno 29 del mese di gennaio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Previo appello nominale risulta:

1. Presidente, Dott. Gaetano Clemente
2. Componente, Avv. Giuseppe Varisco

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Domenico Savia, Segretario Generale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, accertatosi che per nessuno dei presenti ricorrono estremi di impedimento e riconosciuta la validità dell'adunanza, riferisce al Consiglio in merito all'argomento di cui all'oggetto:

IL CONSIGLIO

PREMESSO che:

- con istanza del 21 gennaio 2026, prot. n. 232 la dipendente di ruolo [REDACTED] chiedeva di usufruire personalmente fino all'effettuazione della visita di revisione e del relativo *iter* sanitario di verifica che sarà disposta *ex officio* dall'I.N.P.S. di 3 (tre) giorni oppure di 18 ore di permessi retribuiti mensili coperti da contribuzione previdenziale figurativa, ex art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., in forza del prodotto Verbale provvisorio della Commissione Medica per l'Accertamento dell'Handicap dell'I.N.P.S. di Palermo del 8 gennaio 2026 e con decorrenza dal 25 novembre 2025, recante il Giudizio conclusivo del grado di invalidità con il quale [REDACTED] veniva riconosciuta portatrice di handicap in situazione di gravità, ex art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., soggetta a revisione nel mese di gennaio 2027;
- la [REDACTED] diversabile grave, dovrà essere sottoposta *ex officio* dall'I.N.P.S. a revisione sanitaria nel mese di gennaio 2027 e, nella fattispecie in esame, nelle more dell'effettuazione della predetta visita di revisione e del relativo *iter* sanitario di verifica, i diversabili in possesso di verbali in cui sia prevista la rivedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura, ex art. 25, comma 6 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- la dipendente de qua ha il diritto di essere autorizzata ad usufruire personalmente in via provvisoria fino all'effettuazione della visita di revisione e del relativo *iter* sanitario di verifica di 3 (tre) giorni oppure di 18 ore di permessi retribuiti mensili coperti da

contribuzione previdenziale figurativa, ex art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.

- la predetta dipendente di ruolo è onerata dall’Ente datoriale di comunicare il successivo Verbale di revisione sanitaria di verifica che dovrà eseguire la Commissione Medica per l’Accertamento dell’Handicap dell’I.N.P.S. di Palermo recante il Giudizio conclusivo del grado di invalidità della stessa dipendente attualmente portatrice di handicap in situazione di gravità, ex art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. e calendarizzato ex officio dallo stesso I.N.P.S. per il mese di gennaio 2027, salvo proroghe;
- l’art. 33, comma 3, della citata Legge n. 104/1992 e s.m.i., recita così testualmente: *“3. Il lavoratore dipendente, pubblico o privato, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa, per assistere una persona con disabilità in situazione di gravità, che non sia ricoverata a tempo pieno, rispetto alla quale il lavoratore sia coniuge, parte di un’unione civile ai sensi dell’articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, convivente di fatto ai sensi dell’articolo 1, comma 36, della medesima legge, parente o affine entro il secondo grado. In caso di mancanza o decesso dei genitori o del coniuge o della parte di un’unione civile o del convivente di fatto, ovvero qualora gli stessi siano affetti da patologie invalidanti o abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, il diritto è riconosciuto a parenti o affini entro il terzo grado della persona con disabilità in situazione di gravità. Fermo restando il limite complessivo di tre giorni, per l’assistenza allo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità, il diritto può essere riconosciuto, su richiesta, a più soggetti tra quelli sopra elencati, che possono fruirne in via alternativa tra loro. Il lavoratore ha diritto di prestare assistenza nei confronti di più persone con disabilità in situazione di gravità, a condizione che si tratti del coniuge o della parte di un’unione civile di cui all’articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, o del convivente di fatto ai sensi dell’articolo 1, comma 36, della medesima legge o di un parente o affine entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con disabilità in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anch’essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti”*.
- la dipendente in esame essendo diversabile grave ha diritto per sè stessa a 3 (tre) giorni di permesso mensile fruibile anche in maniera non continuativa a condizione che la stessa diversabile non sia ricoverata a tempo pieno o nei giorni di fruizione del permesso e che nessun altro familiare goda dei benefici della citata Legge n. 104/1992 per assistere lo stesso soggetto diversabile grave;
- l’art. 19, comma 6, del C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali del 6 luglio 1995 e s.m.i., dispone che *“i permessi di cui all’art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non sono computati ai fini del raggiungimento del limite fissato dai precedenti commi, non riducono le ferie e possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili”*.
- l’art. 33, comma 1, del C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018, recante: *“Permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge”*, recita così testualmente: *“1. I dipendenti hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all’ art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tali permessi sono utili ai fini delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere utilizzati anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili”*;
- nel nuovo C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, del 16 novembre 2022, sia per i permessi orari di cui all’art. 41, per particolari motivi personali o familiari, che per i permessi di cui all’art. 44, per l’espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche, è stata introdotta la possibilità della fruizione degli stessi per frazioni di ora solo dopo la prima ora, si ritiene che tale modalità di fruizione possa essere estesa anche al permesso orario, ex art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.;

Che, la disciplina generale dei permessi retribuiti de quibus è volta alla particolare tutela del lavoratore e della sua famiglia in considerazione delle finalità sociali perseguite dalla citata Legge n. 104/1992 e s.m.i.

Che, per brevità espositiva ed economia procedurale si rimanda a tutti gli indicati atti e/o documenti de quibus, in atti presso l'Ente, dichiarando che tutti i predetti atti e/o documenti devono essere considerati parte integrante e sostanziale del presente atto e qui ripetuti e trascritti.

Che, in subiecta materiae, per completezza espositiva, nessun conflitto di interesse, neanche potenziale, sussiste [REDACTED]

[REDACTED] in merito alla istruttoria e definizione del procedimento amministrativo de quo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, del D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i. con l'art. 6 bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Che, il presente provvedimento amministrativo comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, e ss. del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

- con Delibera del 18 settembre 2008, n. 142, venivano approvati la modificazione della pianta organica, il regolamento di organizzazione delle aree e dei servizi di gestione del personale, i regolamenti delle mansioni del personale, dei concorsi e delle assunzioni, in forza del D.D.R. del 14 ottobre 2008, n. 3402, dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali.

Che, con Deliberazione del C.d.A. del 30 dicembre 2025, n. 177, veniva approvata l'ulteriore modificazione della pianta organica dell'Opera Pia Istituto Santa Lucia I.P.A.B.

Che, con D.A. del 29 aprile 2024 n. 41/GAB, emesso dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, veniva ricostituito il Consiglio di Amministrazione della Opera Pia Istituto Santa Lucia - I.P.A.B., con sede legale in Palermo, via Principe di Belmonte n. 105.

Visti l'art. 3, comma 3 e l'art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.;

Visto l'art. 19, comma 6, del C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali del 6 luglio 1995 e s.m.i.

VISTO l'art. 33, del C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018;

VISTI gli artt. 41 e 44, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, del 16 novembre 2022;

VISTO l'art. 7, del D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i.;

VISTO l'art. 6 bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la Legge del 17 luglio 1890, n. 6972 e s.m.i.;

VISTO l'art. 68, della L. R. Sicilia del 27 aprile 1999, n. 10 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, c.d. G.D.P.R. (*General Data Protection Regulation*), "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*", con la Direttiva UE n. 680/2016, del 27 aprile 2016, c.d. "*Pacchetto protezione dati personali*";

VISTI i Regolamenti di Contabilità ed Amministrativo attuativi della Legge n. 6972/1890 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto adottato con Deliberazione del 7 luglio 2015, n. 121, approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 6 luglio 2016, n. 298/Serv. 4/S.G.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199.

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.

Visto il Bilancio di previsione;

DELIBERA

Richiamando integralmente la premessa *de qua* e tutti gli atti e/o documenti, ai quali per brevità espositiva ed economia procedurale si rimanda per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo:

Dare atto del Verbale provvisorio della Commissione Medica per l'Accertamento dell'Handicap dell'I.N.P.S. di Palermo del 8 gennaio 2026 e con decorrenza dal 25 novembre 2025, recante il Giudizio conclusivo del grado di invalidità con il quale [REDACTED] veniva riconosciuta portatrice di handicap in situazione di gravità, *ex art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.* e soggetta a revisione nel mese di gennaio 2027.

Dare atto che la dipendente di ruolo [REDACTED] diversabile grave, dovrà essere sottoposta *ex officio* dall'I.N.P.S. a revisione sanitaria nel mese di gennaio 2027 e, nella fattispecie in esame, nelle more dell'effettuazione della predetta visita di revisione e del relativo *iter* sanitario di verifica, i diversabili in possesso di verbali in cui sia prevista la rivedibilità conservano tutti i diritti acquisiti in materia di benefici, prestazioni e agevolazioni di qualsiasi natura, *ex art. 25, comma 6 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014, n. 114.*

Dare atto che la dipendente di ruolo, [REDACTED] ha il diritto di essere autorizzata ad usufruire personalmente in via provvisoria fino all'effettuazione della visita di revisione e del relativo *iter* sanitario di verifica di 3 (tre) giorni oppure di 18 ore di permessi retribuiti mensili coperti da contribuzione previdenziale figurativa, fruibili anche in maniera non continuativa a condizione che la stessa diversabile non sia ricoverata a tempo pieno *ex art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.*

Autorizzare, la dipendente, di ruolo [REDACTED] ad usufruire personalmente in via provvisoria fino all'effettuazione della visita di revisione e del relativo *iter* sanitario di verifica della stessa dipendente, che sarà disposta *ex officio* dall'I.N.P.S. di 3 (tre) giorni oppure di 18 ore di permessi retribuiti mensili coperti da contribuzione previdenziale figurativa, fruibile anche in maniera non continuativa a condizione che la stessa diversabile non sia ricoverata a tempo pieno o nei giorni di fruizione del permesso e che nessun altro familiare goda dei benefici della citata Legge n. 104/1992 per assistere lo stesso soggetto diversabile grave, *ex art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.*

Onerare, la predetta dipendente di ruolo di comunicare all'Ente datoriale il successivo Verbale di revisione sanitaria di verifica che dovrà eseguire la Commissione Medica per l'Accertamento dell'Handicap dell'I.N.P.S. di Palermo recante il Giudizio conclusivo del grado di invalidità della stessa dipendente attualmente portatrice di handicap in situazione di gravità, *ex art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.* e calendarizzato *ex officio* dallo stesso I.N.P.S. per il mese di gennaio 2027, salvo proroghe.

Trasmettere il provvedimento amministrativo *de quo* alla dipendente.

Trasmettere il presente atto all'Area Amministrativa dell'Ente per l'inserimento dei dati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" per la pubblicazione nell'Albo Pretorio *on line* del sito istituzionale dell'Ente, ai fini e per gli effetti della pubblicità legale e notizia, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i..

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA, *ex artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.*

☒ VISTO: si esprime parere favorevole

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

(Dott. Giacomo Faso)

Firmato digitalmente da

Giacomo Faso

CN = Giacomo Faso
C = IT

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, *ex artt.* 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

☒ VISTO: si esprime parere favorevole

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Dott.ssa Daniela Di Gesaro)

Firmato digitalmente da

**DANIELA DI
GESARO**

CN = DANIELA DI
GESARO
C = IT

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Savia)

Firmato digitalmente da:

Savia Domenico

Firmato il 29/01/2026 12:47

Seriale Certificato: 4606328

Valido dal 09/06/2025 al 09/06/2028

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL VICE PRESIDENTE
(Avv. Giuseppe Varisco)

Firmato digitalmente da

GIUSEPPE VARISCO

CN = GIUSEPPE VARISCO
C = IT

IL PRESIDENTE
(Dott. Gaetano Clemente)

GAETANO
CLEMENTE
30.01.2026
09:33:15
GMT+01:00

ALBO PRETORIO DELL'ENTE

Pubblicata la presente deliberazione all'Albo Pretorio *on line* dell'Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ex art. 124, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

dal _____ al _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Funzionario Amministrativo E.Q.
(Dott. Giacomo Faso)

OPERA PIA ISTITUTO SANTA LUCIA
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza
via Principe di Belmonte, n. 105 – 90139 Palermo

Prot. n. _____

Palermo, li _____

Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Il Segretario Generale
(Dott. Domenico Savia)

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Servizio 9/II.PP.AA.BB.

Prot. n. _____ Palermo, li _____

Notifica Decreto R.S. del _____, n. _____, approvazione/esecutiva Delibera

Il Dirigente Regionale
